Proposto: …………………. Proc. ……….. R.G.N.R.

**Proc. …………. R.G. GIP**

Amministratore Giudiziario: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Giudice: ……………………………….**

OGGETTO: **RELAZIONE/PIANO AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO EX ART. 41 D.Lgs 159/2011**

**T R I B U N A L E D I ………….**

Al Sig. Giudice …………………………

Il sottoscritto, …………………………………, Amministratore Giudiziario delle quote della *…………………..*, C.F. …………………………, intestate al socio unico …………………………;

**premesso**

- che il ………. accettava l’incarico conferito;

- che il …………. depositava relazione ex art. 36 D.Lgs 159/2011;

- che il ………………. depositava integrazione alla relazione ex art. art. 36 D.Lgs 159/2011;

- che il ……………… presentava istanza di proroga per il deposito della relazione ex art. 41 D.Lgs 159/2011 (CAM);

- che, il ……………, la S.V. concedeva la proroga di tre mesi per la presentazione della relazione ex art. 41 D.Lgs 159/2011 per cui il termine per il deposito del presente elaborato scade il ………………………;

- che, a fronte di istanza ai sensi del punto c), comma I, art. 41 D.Lgs 159/2011, la S.V. autorizzava la nomina dell’attestatore con provvedimento del ……………………;

**considerato**

- che il sequestro è stato disposto ai sensi dell’art. 321 c.p.p. con applicazione della disciplina di cui al Libro I, Titolo III, del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, nr. 159 così come modificato dalla Legge 17 ottobre 2017 nr. 161;

- che l’art. 41 D.Lgs 159/2011 dispone che dopo il rapporto di cui al comma 1, all’art. 36 CAM, l'Amministratore Giudiziario presenti una relazione, da inoltrare anche all'Agenzia Nazionale, contenente:

a) ulteriori dati integrativi di quelli già esposti nella relazione ex comma 1, art. 36 CAM;

b) l'esposizione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria, con lo stato analitico ed estimativo delle attività;

c) una dettagliata analisi sulla sussistenza di concrete possibilità di prosecuzione o di ripresa dell'attività, tenuto conto del grado di caratterizzazione della stessa con il proposto ed i suoi familiari, della natura dell'attività esercitata, delle modalità e dell'ambiente in cui è svolta, della forza lavoro occupata e di quella necessaria per il regolare esercizio dell'impresa, della capacità produttiva e del mercato di riferimento nonché degli oneri correlati al processo di legalizzazione dell'azienda. Nel caso di proposta di prosecuzione o di ripresa dell'attività è allegato un programma contenente la descrizione analitica delle modalità e dei tempi di adempimento della proposta, che deve essere corredato, previa autorizzazione del G.D., della relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lettera d), L.F., che attesti la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del programma medesimo, considerata la possibilità di avvalersi delle agevolazioni e delle misure previste dall'articolo 41 *bis* del decreto in parola;

d) la stima del valore di mercato dell'azienda, tenuto conto degli oneri correlati al processo di legalizzazione della stessa;

e) l'indicazione delle attività esercitabili solo con autorizzazioni, concessioni e titoli abilitativi.

- che lo scrivente riferisce, in questa sede, anche in ordine all’elenco nominativo dei creditori, mediante riproduzione dei mastri contabili al 30.09.2018, evidenziando comunque che, in parte, il comma 1 *ter* dell’art. 41 concerne il rimando al disciplinare (ad esempio la verifica dello Stato Passivo[[1]](#footnote-1) che non è prevista in questa procedura) che esula dal più stretto ambito applicativo del procedimento in questione che, si ripete, rinvia agli articoli compresi tra 35 e 51 CAM;

- che l'Amministratore Giudiziario produce, in questa sede, l'elenco nominativo delle persone che risultano prestare o avere prestato attività lavorativa in favore dell'impresa, specificando la natura dei rapporti di lavoro esistenti nonché quelli necessari per la prosecuzione dell'attività; riferendo sull’eventuale presenza di organizzazioni sindacali per acquisire possibili proposte sul programma di prosecuzione dell'attività, da inoltrare, con il proprio parere, al Giudice Delegato;

- che avendo, nel caso di specie, il sequestro ad oggetto partecipazioni societarie che assicurano le maggioranze previste dall'art. 2359 c.c., il Tribunale impartisce le direttive sull'eventuale revoca dell'amministratore della società, che può essere nominato, nelle forme previste dal comma 6, nella persona dell'Amministratore Giudiziario e, qualora non sia prevista l'assunzione della qualità di amministratore della società, il Tribunale determina le modalità di controllo e di esercizio dei poteri da parte dell'Amministratore Giudiziario;

- che, trattandosi, di sequestro di partecipazioni societarie, ai sensi del comma 6 dell’art. 41 CAM, l'Amministratore Giudiziario esercita i poteri che spettano al socio nei limiti della quota sequestrata;

**espone**

- la seguente relazione ai sensi dell’art. 41 D.Lgs 159/2011.

**Capitolo 1 - Cronologia delle operazioni compiute dall’Amministratore Giudiziario**

Si riporta, in ordine cronologico, la sintesi dell’attività dell’Amministratore Giudiziario i cui risultati sono sviluppati nelle pagine seguenti:

- ……………..: ……………..

………………………………

……………………………………………………

**Capitolo 2 - Verifiche e ispezioni compiute dall’Amministratore Giudiziario**

L’attività di verifica, posta continuativamente in essere dallo scrivente, si è avvalsa del prezioso contributo della Guardia di Finanza di …………….

**Paragrafo 1 di Capitolo 2**

**Verifica sui beni, sui cantieri e sul personale impiegato**

A seguito della notifica del provvedimento di nomina quale Amministratore Giudiziario, lo scrivente ha inteso porre in essere immediatamente i controlli di carattere sostanziale sull’azienda.

Per tale ragione, accompagnato dall’Amministratore Unico, effettuava sopralluoghi presso…..

**Paragrafo 2 di Capitolo 2**

**Verifica sulle movimentazioni finanziarie**

L’Amministratore Giudiziario ha effettuato controlli incrociati tra la contabilità e la documentazione bancaria……..

**Paragrafo 3 di Capitolo 2**

**Verifica su scritture contabili richieste ed acquisite dai principali fornitori**

L’operazione di verifica posta in essere dallo scrivente ha un duplice risvolto, sia generale che particolare…..

**Paragrafo 4 di Capitolo 2**

**Compensazione Iva**

A fronte dell’analisi della contabilità…

**Paragrafo 5 di Capitolo 2**

**Ulteriori verifiche**

La modalità di controllo svolta dall’Amministratore Giudiziario….

**Capitolo 3 - Integrazione quadro societario**

Le quote oggetto di sequestro ed in gestione allo scrivente, nella qualità di Amministratore Giudiziario, corrispondono al …………..% del capitale sociale ….

….si riporta l’elenco dei dipendenti attualmente in capo alla società con le relative qualifiche:

…….. operaio/responsabile di cantiere

…….. impiegata amministrativa

……..

Con riferimento alla situazione attuale, ovvero al 30 settembre 2018, il quadro sopra riportato risulta cambiato nei seguenti termini patrimoniali (la società forniva anche il Conto Economico al 30.09.2018 la cui rilevanza infrannuale è alquanto relativa):

……

………………..

L’amministratore Giudiziario, sulla scorta dei partitari e della stampa provvisoria del Libro giornale aggiornati al 30.09.2018, nonché per il tramite della documentazione suppletiva richiesta all’Amministratore Unico della società, ha proceduto all’esame delle singole poste componenti la suddetta situazione patrimoniale al fine di elaborare e rappresentare il quadro di cui all’art. 41 D.Lgs 159/2011 sulla cui base costruire il progetto oggetto di attestazione da parte del professionista.

Nella situazione e nel piano l’Amministratore Giudiziario non può tenere conto, ovviamente, delle voci attive e passive inerenti all’Erario in ragione degli accertamenti in essere da parte della Guardia di Finanza.

L’esito degli accertamenti da parte della Guardia di Finanza, ad oggi non noti, potrebbe avere pesanti riflessi sia sul quadro economico e patrimoniale della società sia sul programma ex art. 41 D.Lgs 159/2011 e sul relativo attestato (allegato in Appendice) che, pertanto, non possono che essere redatti al netto dell’alea connessa agli esiti delle verifiche predette.

Ai fini dell’esame della consistenza effettiva dello stato patrimoniale della società xxxxxxx, si procede, pertanto, ad un’analisi di merito delle poste attive e passive al 30 settembre 2018 fornite dall’Amministratore Unico allo scrivente.

Operando con la stessa logica adottata per la stesura della relazione del ……………., i valori risultanti dal prospetto patrimoniale contabile sopra richiamato saranno oggetto di valutazione e, qualora ritenuti rappresentativi dell'effettivo valore delle attività e delle passività a cui si riferiscono, saranno confermati per il dato di libro. Diversamente, nel caso in cui emergano divergenze tra il dato contabile ed il prevedibile valore corrente dell'elemento sottostante si provvederà, attraverso opportune rettifiche in aumento o in diminuzione, a rideterminarne il valore adeguandone la trasposizione numeraria.

Con riferimento alle componenti dell’attivo idonee alla traduzione sostanziale si sviluppa la seguente analisi, rilevando innanzitutto che, dai riscontri contabili, l’Amministratore Giudiziario ha rilevato la piena congruenza della situazione patrimoniale al 30.09.2018 prodotta dalla società con i saldi dei mastrini in pari data redatti dalla stessa.

Sul fronte delle attività si procede, quindi, all’analisi ed all’eventuale rettifica dei valori, premettendo che si terrà conto delle sole poste con potenziale riflesso effettivo e con esclusione dei profili di carattere erariale, sia imposte dirette che indirette; questo perché, come già scritto, si attendono gli esiti delle verifiche della Guardia di Finanza e la necessaria sedimentazione dei riflessi sulle scritture di partita doppia.

Si procede, quindi, analiticamente per singole poste.

Terreni – il valore contabile di € ……. è confermato sia dal Libro cespiti sia dalle banche dati consultate

Sulla base dell’ispezione ipotecaria aggiornata…..

Macchinari – il valore contabile di …………….. al lordo del relativo fondo ammortamento per …………….. comporta il valore netto di ……………….. che è confermato sia dal Libro cespiti sia dai riscontri sostanziali effettuati

Mezzi di sollevamento semovente – il valore contabile è di ………….. al lordo del relativo fondo ammortamento di € …….

Crediti verso yyyyyyyyyyyyyyyyyy srl – il valore contabile di € …………………… è prudenzialmente ridotto ad € ………………………

.

In termini schematici, i numeri della situazione al 30.09.2018 sono stati così analiticamente rettificati:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Poste al 30.09.2018** | **Al netto del fondo** | **RETTIFICHE** | **IMPORTO RETTIFICATO** |
| ATTIVITA' |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
| Costi di impianto |  |  |  |  |
| Costi di ampliamento |  |  |  |  |
| Terreni |  |  |  |  |
| Costruzioni leggere |  |  |  |  |
| Impianti generici |  |  |  |  |
| Macchinari |  |  |  |  |
| Attrezzat. Ind.li e comm.li |  |  |  |  |
| Attr. Varie e minute (<516,46) |  |  |  |  |
| Macchine elettromecc. |  |  |  |  |
| Autocarri/autovetture |  |  |  |  |
| Autovetture |  |  |  |  |
| Mezzi di sollevamento semovent. |  |  |  |  |
| Partecip. ……………. |  |  |  |  |
| Crediti v………………… |  |  |  |  |
| Depositi cauzionali su contratti |  |  |  |  |
| Depositi a garanzia |  |  |  |  |
| Titoli ……………. |  |  |  |  |
| Opere/serv. Ultran. In esec-val.ric |  |  |  |  |
| Crediti v/clienti |  |  |  |  |
| Fatture da emettere |  |  |
| Erario c/ritenute subite |  |  |  |  |
| Altri crediti tributari |  |  |  |  |
| Erario c/comp. Iva infrannuale |  |  |  |  |
| Altri crediti v/istituti previd. |  |  |  |  |
| Anticipo spese dipendenti |  |  |  |  |
| Anticipo spese ……………….. |  |  |  |  |
| Pagamenti forn. in attesa di ft. |  |  |  |  |
| Crediti diversi |  |  |  |  |
| Erario c/bonus dl ………………. |  |  |  |  |
| Altre partecipazioni |  |  |  |  |
| Cc …………….. |  |  |  |  |
| Apulia nr…………….. |  |  |  |  |
| Tercas ………….. |  |  |  |  |
| Banca sistema ……………… |  |  |  |  |
| Bppb …………… ant |  |  |  |  |
| Bpb ……….. |  |  |  |  |
| Bcc …….. |  |  |  |  |
| Accrediti bancari da ricevere |  |  |  |  |
| Denaro in cassa |  |  |  |  |
| Debiti v/fornitori |  |  |  |  |
| Erario c/Iva |  |  |  |  |
| **TOTALE** |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Poste al 30.09.2018** | **Al netto del fondo** | **RETTIFICHE** | **IMPORTO RETTIFICATO** |
| PASSIVITA' |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
| F/amm costi di impianto |  |  |  |  |
| F/amm costi di ampliamento |  |  |  |  |
| F/amm costruzioni leggere |  |  |  |  |
| F/amm impianti generici |  |  |  |  |
| F/amm macchinari |  |  |  |  |
| F/amm Attrezzat. Ind.li e comm.li |  |  |  |  |
| F/amm Attr. Varie e minute |  |  |  |  |
| F/amm beni <516,46 |  |  |  |  |
| F/amm macchine elettromecc. |  |  |  |  |
| F/amm autocarri/autovetture |  |  |  |  |
| F/amm autovetture |  |  |  |  |
| F/amm. Mezzi di sollevamento |  |  |  |  |
| F/amm altri beni materiali |  |  |  |  |
| Crediti v/clienti |  |  |  |  |
| F.do rischi su crediti |  |  |  |  |
| F.do svalutazione diversi |  |  |  |  |
| F.do svalut. Altre partecipazioni |  |  |  |  |
| Bpb |  |  |  |  |
| Bppb …..dedicato |  |  |  |  |
| Bnl ……….. |  |  |  |  |
| Bppb ………… |  |  |  |  |
| Addebiti bancari da ricevere |  |  |  |  |
| Capitale sociale |  |  |  |  |
| Riserva legale |  |  |  |  |
| Riserva straordinaria |  |  |  |  |
| Fondo imposte da accertare |  |  |  |  |
| Debiti p/tfr |  |  |  |  |
| Finanziamento ………. tercas |  |  |  |  |
| Findomestic ………… |  |  |  |  |
| Banque psa finance |  |  |  |  |
| Finanziamento tercas…………. |  |  |  |  |
| Banca sistema …………. |  |  |  |  |
| Bnl ………….. |  |  |  |  |
| Finanziamento simest legge ……… |  |  |  |  |
| Mutuo bppb ………….. |  |  |  |  |
| Amministratori c/anticipi |  |  |  |  |
| Debiti v/fornitori |  |  |  |  |
| Fatture da ricevere |  |  |  |  |
| Effetti passivi commerciali |  |  |  |  |
| Erario c/imposta sost. Riv tfr |  |  |  |  |
| Erario c/ rit. Lavoro dipendente |  |  |  |  |
| Erario c/ rit. Lavoro autonomo |  |  |  |  |
| Debiti v/erario da conguagliare |  |  |  |  |
| Regioni c/irap |  |  |  |  |
| Regioni c/rit. Addiz. Irpef |  |  |  |  |
| Comuni c/rit. Addiz irpef |  |  |  |  |
| Inps c/contributi soc. lav. Dip |  |  |  |  |
| Inail c/contributi |  |  |  |  |
| Cassa edile c/contributi |  |  |  |  |
| Debiti da rateizzaz. In corso |  |  |  |  |
| Debiti v/ ……………… |  |  |  |  |
| Debiti per caparre ricevute |  |  |  |  |
| Dipendenti c/retribuzioni |  |  |  |  |
| Debiti diversi |  |  |  |  |
| Pignoramenti dip. ……………… |  |  |  |  |
| Ratei passivi |  |  |  |  |
| **TOTALE** |  |  |  |  |
| Utile d'esercizio |  |  |  |  |
| Totale a pareggio |  |  |  |  |

Considerando il quadro patrimoniale riferito al 30.09.2018 sopra descritto e, in taluni casi, rettificato dall’Amministratore Giudiziario, emerge, al netto delle poste connesse al profilo erariale in via di definizione, un **attivo sostanziale complessivamente pari ad € …………………..**

Di contro, operando con le stesse modalità adottate per l’*Attivo*, **il passivo effettivo risulta pari ad € ………………………..**

Propedeuticamente alle seguenti determinazioni dello scrivente, si rammenta, infine, che la xxxxxxxxxxx srl conseguiva, nell’ultimo triennio, i seguenti risultati d’esercizio:

Utile 2015 € …………………..

Utile 2016 € …………………..

Utile 2017[[2]](#footnote-2) € ………………….

Pur premettendo dell’alea di talune posizioni attive e del profilo erariale, **la differenza tra *Attività* e *Passività* sostanziali, pari a …………………… euro, nonché il percorso storico degli utili conseguiti dalla xxxxxxxxxxx srl , consente all’Amministratore Giudiziario di formulare, ai sensi del punto c) del comma I dell’art. 41 CAM, la seguente proposta di prosecuzione dell’attività d’impresa**.

A fronte del quadro sopra delineato, l’eventuale omessa proposta, nell’ambito della presente relazione ex art. 41 CAM, da parte dell’Amministratore Giudiziario, di continuità dell’attività imprenditoriale potrebbe costituire un’aprioristica preclusione priva di ragionevolezza.

L’individuazione del suddetto valore netto effettivo di oltre …………………. euro consente all’Amministratore Giudiziario di rispondere anche al punto d) del comma 1 dell’art. 41 D.Lgs 159/2011 rilevando che, ad oggi, l’attività aziendale, al netto degli accertamenti in essere da parte della Guardia di Finanza, non ha manifestato attività industriali sistematicamente devianti rispetto alla normativa di riferimento. Con tale affermazione l’Amministratore Giudiziario intende asserire che la società non risulterebbe basare il proprio profitto su condotte produttive palesemente illecite (ad esempio omettendo di affrontare ingenti costi di smaltimento rifiuti perché li conferisce illecitamente in una discarica abusiva), *“se, invece, l’amministratore giudiziario, avendo contezza dell’illecito “funzionale” all’esercizio d’impresa sin dagli esordi del suo mandato, riscontra l’assenza di prospettive economiche per consentire di affrontare i costi per il ripristino dell’attività nella legalità, dovrà cessarne l’attività, traslando tale analisi e le conseguenti conclusioni nella relazione ex art. 41 CAM”* (Luca Cosentino, pag. 21, *La riforma del codice antimafia: le problematiche applicative e il ruolo del professionista post riforma*, marzo2018, documento C.N.D.C.E.C. a cura del Gruppo di Lavoro *Antimafia*).

Relativamente al successivo punto e) del comma 1 dell’art. 41 CAM, rammentando della titolarità di autorizzazioni funzionali all’attività propria della …………., si rappresenta che, ad oggi, l’Amministratore Unico della società non ha rappresentato criticità in tal senso.

In linea con quanto sopra si conferma altresì quanto riferito ai sensi della lettera c) dell’art. 36 CAM circa il mancato riscontro dei diritti di terzi rammentando comunque che *“ai sensi dell’art. 45, a seguito della confisca definitiva di prevenzione, i beni sono acquisiti al patrimonio dello Stato “liberi da oneri e pesi” per cui si configura l’effetto purgativo derivante dall’istituto in parola”[[3]](#footnote-3)*.

In perfetta aderenza con quanto già riferito dall’Amministratore Giudiziario ai sensi del punto e) dell’art. 36 CAM (“*l'indicazione delle forme di gestione più idonee e redditizie dei beni, anche ai fini delle determinazioni che saranno assunte dal tribunale ai sensi dell'articolo 41”)*, in questa sede,lo scrivente conferma, ai sensi del periodale riportato al punto c) del comma 1 dell’art. 41 D.Lgs 159/2011 ovvero *“tenuto conto del grado di caratterizzazione della stessa con il proposto e i suoi familiari, della natura dell'attività esercitata”* che relativamente alla gestione operativa, la tipologia di attività svolta dalla …………………………………... Pertanto, lo scrivente si riserva di formulare istanza ex comma IV, art. 35 D.Lgs 159/2011, qualora dovesse emergere l’opportunità di inserire un revisore legale al fine di contemperare l’esigenza di costante controllo e di contenuto impatto emotivo verso i terzi. Non ultimo rileva che l’esigenza di inserire un revisore legale possa essere generata, automaticamente, dalla lievitazione dei connotati dimensionali della società come prospettati nel progetto di sviluppo esposto nel prosieguo.

**Capitolo 4 - Programma di continuità aziendale**

**Paragrafo 1 di capitolo 4 - Introduzione**

In premessa, lo scrivente ritiene sia doveroso rappresentare questo passaggio essenziale della fonte normativa di riferimento, segnatamente il comma V dell’art. 35 CAM, che impone all’Amministratore Giudiziario di *“provvedere alla gestione, alla custodia e alla* ***conservazione*** *dei beni sequestrati anche nel corso degli eventuali giudizi di impugnazione, sotto la direzione del Giudice Delegato,* ***al fine di incrementare, se possibile, la redditività dei beni medesimi****”*.

Si rammenta che la scelta operata dallo scrivente, ispirata proprio dal dettame del comma V dell’art. 35 D.Lgs 159/2011, di proporre la continuità aziendale diretta, non è l’unica soluzione possibile in quanto il novellato D.Lgs 159/2011 prevede un amplio ventaglio di soluzioni alternative che, per completezza, si rappresentano:

- comma 1, lettera c), art. 41 CAM: prosecuzione o ripresa dell’attività;

- comma 5, art. 41 CAM: messa in liquidazione;

- comma 2 *bis*, art. 41 CAM: affitto d’azienda o di un suo ramo;

- comma 2 *ter*, art. 41 CAM: comodato d’azienda;

- comma 5 *ter*, art. 40 CAM: dissequestro dell’azienda;

- comma 8 *bis*, art. 63 CAM: concordato preventivo ex art. 160 L.F. (escluso dall’ambito applicativo nel caso di sequestro disposto ai sensi dell’art. 321 c.p.p.);

- comma 8 *bis*, art. 63 CAM: accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 *bis* L.F. (escluso dall’ambito applicativo nel caso di sequestro disposto ai sensi dell’art. 321 c.p.p.);

- comma 8 bis, art. 63 CAM: piano attestato ex lettera d), comma III, art. 67 L.F. (escluso dall’ambito applicativo nel caso di sequestro disposto ai sensi dell’art. 321 c.p.p.);

- comma 6, art. 41 bis CAM: amministrazione straordinaria.

L’opzione propositiva adottata dallo scrivente è quindi basata sulla presa d’atto dei valori riscontrati, della natura dell’azienda ed è dettata dall’intento di valorizzare la stessa nella maniera più appropriata evitandone uno snaturamento per preservarne l’essenza allo scopo primario di tutelare gli interessi dei molteplici *stakeholder*: dipendenti, Erario, creditori, ecc.

Lo scrivente osserva però che, nel caso della ………………….., come riferito in premessa di questa relazione, e in maniera più approfondita in quella ex art. 36 CAM, il D.Lgs 159/2011 si applica limitatamente al Libro I, Titolo III, del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, nr. 159 declinato negli articoli da 35 a 51 per cui l’art. 52 e ss. non è applicabile con la conseguenza che l’attestatore dovrà considerare sia il profilo delle attività che quello delle passività in quanto queste ultime non saranno oggetto di separata e successiva verifica da parte degli organi della procedura.

Altro passaggio importante è riportato a pag. 10 del documento dove si afferma con fermezza che *“le parole veridicità dei dati aziendali debbono considerarsi non a se stanti ma riferite alla parola programma”*. Tale nozione, pienamente condivisa dallo scrivente, è inoltre ribadita a pag. 24 in cui si specifica che *“i nuovi valori* (ovvero quelli individuati dall’Amministratore Giudiziario) *costituiranno, quindi, anche il riferimento di partenza per l’attestatore per l’esame della veridicità dei dati”*. Tale concetto, si ribadisce, è fondamentale. Sarebbe assurdo pretendere che il professionista attesti della veridicità dei dati aziendali in generale[[4]](#footnote-4) ma, come affermato con decisione dalla citata ricerca, l’attestatore dovrà tenere conto esclusivamente del quadro contabile di partenza elaborato dall’Amministratore Giudiziario che costituisce la base di sviluppo del programma di prosecuzione dell’attività d’impresa.

Altro aspetto trattato nell’elaborato del C.N.D.C.E.C. del 19.10.2018 concerne il costo dell’attestazione che, come correttamente delineato nell’istanza dell’Amministratore Giudiziario del 12.09.2018 e nella relativa autorizzazione del G.D. del giorno successivo, è da porre a carico dell’Erario/F.U.G. ai sensi dell’art. 42 CAM. Lo scrivente osserva che la marginale posizione dottrinale che tende ad inserire il costo dell’attestato come costo prededucibile nell’ambito del comma III, art. 54 CAM, è privo di asilo nel caso di specie in quanto l’art. 54 esula dall’ambito applicativo del D.Lgs 159/2011 per la tipologia di procedura in questione essendo stato il sequestro disposto ai sensi dell’art. 321 c.p.p.

**Paragrafo 2 di capitolo 4 – Prospettive future e programma**

Dal confronto avuto dal sottoscritto con l’Amministratore Unico ………………………………. immutate potenzialità di acquisire nuove commesse, avendo mantenuto pressoché inalterate le capacità in termini di impianti ed attrezzature nonché il *knowhow* tecnico/commerciale, anche grazie alla scelta dello scrivente di mantenere inalterato il *management* aziendale.

Il mercato di riferimento rimane quello della ……………….

…. la flessibilità nella gestione del personale e gli elevati livelli di capitalizzazione permettono l’assorbimento di periodi di fermo lavorativo che sono fisiologici del settore e coprono il lasso temporale intercorrente tra lo smantellamento di un sito produttivo e l’implementazione di una nuova commessa. Questa chiave di lettura appare, inoltre, adottata anche nel tempo della presente amministrazione giudiziaria in cui si registra una significativa riduzione del personale.

Attualmente l’azienda è impegnata sul cantiere di …

Sulla base delle informazioni rese dall’A.U., le prospettive commerciali di medio/lungo termine sono molteplici e legate al comparto infrastrutturale per la viabilità stradale e ferroviaria sintetizzabili nella seguente tabella:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Committente | Ente | Cantiere | Lavori | Importo | Periodo |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

Relativamente alla schematizzazione di cui sopra si specifica che: A fronte di quanto sopra prospettato dal *management* della società, lo scrivente chiedeva all’A.U. di produrre materiale tecnico a supporto della descrizione sopra sintetizzata. Pertanto, la società consegnava il materiale richiesto a mezzo…..

La riscontrata assenza di una situazione di crisi in capo alla ………………. non comporta la necessità di strutturare un programma di *“adempimento”[[5]](#footnote-5)* verso la platea creditoria nell’ottica concorsuale della *par condicio creditorum*. Secondo lo scrivente, qualora il Tribunale decidesse di convenire con la proposta di prosecuzione avanzata dall’Amministratore Giudiziario, la società potrà regolarmente operare esulando da un’ottica liquidatoria fino a quando sussistono i parametri che le consentono di mantenere il *trend* dei risultati d’esercizio registrato nell’ultimo triennio ed il differenziale patrimoniale attivo di circa ………………. euro calcolato dall’Amministratore Giudiziario a seguito di controllo e rettifica delle poste contabili (sempre la netto dei futuri esiti degli accertamenti fiscali).

……………..

………………………………………………..

Allo stato dell’arte, **lo scrivente ritiene che gli elementi prognostici della decozione possano svelarsi essenzialmente all’esito delle risultanze delle verifiche operate dalla Guardia di Finanza il cui impatto potrebbe rivelarsi ferale per le sorti della ………………………** a prescindere dall’orizzonte delineato da quadri prospettici più o meno ottimisti.

Ritenendo di assumere una posizione maggiormente ponderata rispetto alle prospettive disegnate dal management della società, l’Amministratore Giudiziario ha ritenuto di sviluppare il *business plan* considerando uno scenario alternativo alle aspettative espresse dall’A.U. condensate nel prospetto che precede, infatti, chi scrive ritiene di eliminare la commessa ……………………

Lo scenario ipotizzato dallo scrivente non tiene conto dell’esito di potenziali nuove trattative che, ovviamente, non sono precluse all’iniziativa commerciale ed imprenditoriale del management.

Traducendo in termini numerici quanto ipotizzato, si perviene quindi al seguente schema di *business plan*:

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Anno 2019 | | Anno 2020 | | Anno 2021 | |
|  | € | % | € | % | € | % |
| ***RICAVI DELLE VENDITE*** |  |  |  |  |  |  |
| **-Travi** |  |  |  |  |  |  |
| **-Conci** |  |  |  |  |  |  |
| **-Cisterne** |  |  |  |  |  |  |
| **SUBTOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE** |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
| ***MATERIE PRIME*** |  |  |  |  |  |  |
| - Linea di prodotto A |  |  |  |  |  |  |
| - Linea di prodotto B |  |  |  |  |  |  |
| - Linea di prodotto C |  |  |  |  |  |  |
| **SUBTOTALE CONSUMO DELLE MATERIE PRIME** |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
| **COSTI COLLEGATI ALLA PRODUZIONE** |  |  |  |  |  |  |
| - Linea di prodotto A |  |  |  |  |  |  |
| - Linea di prodotto B |  |  |  |  |  |  |
| - Linea di prodotto C |  |  |  |  |  |  |
| **SUBTOTALE COSTI INDIRETTI DI PRODUZIONE** |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
| ***COSTI PROPORIZIONALI ALLE VENDITE*** |  |  |  |  |  |  |
| - Linea di prodotto A |  |  |  |  |  |  |
| - Linea di prodotto B |  |  |  |  |  |  |
| - Linea di prodotto C |  |  |  |  |  |  |
| **SUBTOTALE COSTI VARIABILI DI VENDITA** |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
| ***MANODOPERA DIRETTA*** |  |  |  |  |  |  |
| Occupati (standard) |  |  |  |  |  |  |
| di cui: |  |  |  |  |  |  |
| Operai |  |  |  |  |  |  |
| Impiegati tecnici |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
| Occupati (service) |  |  |  |  |  |  |
| di cui: |  |  |  |  |  |  |
| Operai |  |  |  |  |  |  |
| Impiegati tecnici |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
| **SUBTOTALE MANODOPERA PRODUZIONE** |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
| **TOTALE COSTO DEL VENDUTO** |  |  |  |  |  |  |
| **MARGINE OPERATIVO LORDO** |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
| ***COSTI FISSI E GENERALI*** |  |  |  |  |  |  |
| Personale tecnico |  |  |  |  |  |  |
| Personale amministrativo |  |  |  |  |  |  |
| Altri costi strutturali |  |  |  |  |  |  |
| **SUBTOTALE COSTI FISSI E GENERALI DI STRUTTURA** |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
| ***AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI*** |  |  |  |  |  |  |
| Ammortamento oneri pluriennali |  |  |  |  |  |  |
| Ammortamento investimenti materiali |  |  |  |  |  |  |
| Altre svalutazioni e accantonamenti |  |  |  |  |  |  |
| **SUBTOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DIVERSE** |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
| **MARGINE OPERATIVO NETTO** |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
| ***GESTIONE FINANZIARIA*** |  |  |  |  |  |  |
| Proventi finanziari |  |  |  |  |  |  |
| Oneri finanziari su debiti a breve |  |  |  |  |  |  |
| Oneri finanziari su debiti a lungo termine |  |  |  |  |  |  |
| Oneri collegati ad operazioni finanziarie convenzionate |  |  |  |  |  |  |
| **SUBTOTALE RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA** |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
| **RISULTATO D'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE** |  |  |  |  |  |  |

Al fine di non gravare la lettura del prospetto previsionale di continuità aziendale, si rimanda alle elaborazioni sviluppate dal management *(Allegato)* che contengono le matrici dei valori da cui promana lo schema di progetto imprenditoriale di pianificazione e gestione aziendale del prossimo triennio considerando le due linee di produzione, ovvero ………………….

Alla luce del percorso sopra tracciato, il sottoscritto **Amministratore Giudiziario** ritiene di rappresentare, in definitiva, la **sussistenza di concrete basi e potenzialità idonee alla formulazione della proposta di prosecuzione dell’attività d’impresa della xxxxxxx srl**

Relativamente al profilo finanziario, al fine di non condizionare il programma sopra rappresentato, l’Amministratore Giudiziario intende rappresentare, separatamente, la possibilità, concessa dal legislatore con l’art. 41 *bis* CAM, di avvalersi di strumenti finanziari per la gestione e la valorizzazione delle aziende sequestrate e confiscate. Tale previsione è stata introdotta, all’interno del CAM, dal comma I dell’art. 15 della Legge n. 161/2017 al fine di disciplinare talune leve di valorizzazione e riqualificazione dei beni oggetto di ablazione, agevolando in particolare l'attuazione del principio cardine della legislazione antimafia e al contempo rafforzare il dovere precipuo dell'amministrazione giudiziaria di incrementare, ove possibile, la redditività dei beni. In particolare, la Legge 28 dicembre 2015, nr. 208 ……

………………………………………………………….

Si deposita la presente relazione con il relativo piano attestato rimanendo a disposizione per ogni chiarimento in merito.

Con osservanza. L’Amministratore Giudiziario

1. Sull’argomento Luca Cosentino, *Il concorso dei creditori nella procedura di sequestro e confisca Antimafia*, Ce.S.Con. www.centrostudiconcorsuali.it/lettura4.php?var1=40. [↑](#footnote-ref-1)
2. Si sottolinea che l’utile d’esercizio 2017 non è determinato dalla gestione caratteristica bensì …. [↑](#footnote-ref-2)
3. Luca Cosentino, *I rapporti dell’amministratore giudiziario con le procedure esecutive individuali*, AA.VV., *Criticità gestionali di beni e aziende sequestrate*, a cura di Domenico Posca, AD MAIORA Editrice, 2018. [↑](#footnote-ref-3)
4. Se, per esempio, una società oggetto di sequestro Antimafia non detenesse alcuna scrittura contabile, sarebbe impossibile attestarne la veridicità dell’impianto contabile per cui sarebbe, per assurdo, preclusa a priori la stesura di una proposta di prosecuzione aziendale da parte dell’Amministratore Giudiziario che non potrebbe, di conseguenza, avvalersi di alcuna attestazione di veridicità. [↑](#footnote-ref-4)
5. Il termine *“adempimento”* è presente alla lettera c) del comma 1, art. 41 CAM. [↑](#footnote-ref-5)